



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Tagliabue, via S. Apollinare, 4 - tel. 349 5095717
Diacono: Stefano Orfei, tel. 3333854943
Ausiliaria diocesana: Valeriana Galimberti, tel. 3475711594
Segreteria parrocchiale: mercoledì ore 15,30 - 17; sabato ore 9,30 - 11
IBAN Parrocchia San Giorgio: IT76 M062 3033 1000 0004 6227 652



V Domenica dopo il martirio di S. Giovanni il Precursore

3 ottobre 2021

Sante Messe

Domenica 3 ottobre	9.00 11.00
Lunedì 4 ottobre	18.00
Martedì 5 ottobre	8.30 <i>int. preghiera: Daniela e Cristian</i>
Mercoledì 6 ottobre	18.00 <i>def. Benedetto Bianco</i>
Giovedì 7 ottobre	8.30
Venerdì 8 ottobre	18.00 <i>deff. Luigi e Antonio Romano</i>
Sabato 9 ottobre	18.00 <i>deff. fam. Tagliabue Pasquale, Giuseppina e figli</i>
Domenica 10 ottobre	9.00 11.00

Confessioni

Sabato dalle 15.00 alle 17.30



OFFERTE DELLA SETTIMANA

Le offerte raccolte dai fedeli nella scorsa domenica sono state di € 226,94.

L'animazione della "festa dell'oratorio" (pesca di beneficenza, stand, libri, giochi) economicamente ha fruttato € 470,00.

EDUCARE ALLA SPERANZA

"Non arrenderti alla notte: ricorda che il primo nemico da sottomettere non è fuori di te: è dentro. Pertanto, non concedere spazio ai pensieri amari, oscuri. Questo mondo è il primo miracolo che Dio ha fatto, e Dio ha messo nelle nostre mani la grazia di nuovi prodigi. Fede e speranza procedono insieme. Credi all'esistenza delle verità più alte e più belle. Confida in Dio Creatore, nello Spirito Santo che si muove tutto verso il bene, nell'abbraccio di Cristo che attende ogni uomo alla fine della sua esistenza; credi, Lui ti aspetta. Il mondo cammina grazie allo sguardo di tanti uomini e donne che hanno aperto brecce, che hanno costruito ponti, che hanno sognato e creduto...

Non pensare mai che la lotta che conduci quaggiù sia del tutto inutile. Alla fine dell'esistenza non ci aspetta il naufragio: in noi palpita un seme di assoluto. Dio non delude: se ha posto una speranza nei nostri cuori, non la vuole stroncare con continue frustrazioni. Tutto nasce per fiorire in un'eterna primavera. Anche Dio ci ha fatto per fiorire.

Ricordo quel dialogo, quando la quercia ha chiesto al mandorlo: "Parlami di Dio". E il mandorlo fiorì.

Ovunque tu sia, costruisci! Se sei a terra, alzati! Non rimanere mai caduto, alzati, lasciati aiutare per essere in piedi. Se sei seduto, metti in cammino! Se la noia ti paralizza, scacciala con le opere di bene! Se ti senti vuoto o demoralizzato, chiedi che lo Spirito Santo possa compilare il tuo nulla.

Ama le persone. Amale ad una ad una. Rispetta il cammino di tutti, lineare o travagliato che sia, perché ognuno ha la sua storia da raccontare. Anche ognuno di noi ha la propria storia da raccontare. Ogni bambino che nasce è la promessa di una vita che ancora una volta si dimostra più forte della morte. Ogni amore che sorge è una potenza di trasformazione che anela alla felicità. Gesù ci ha consegnato una luce che brilla nelle tenebre: difendila, proteggila. Quell'unico lume è la ricchezza più grande affidata alla tua vita".

Papa Francesco, Mercoledì, 20 settembre 2017

Educhiamoci a sperare, che cos'altro dire se non quello che conta di più? Riprendiamo le attività dell'anno oratoriano con lo slancio di un nuovo inizio e torniamo all'essenziale della nostra fede, comunicando la bellezza di una vita che si spende per amore e dando testimonianza di una comunità dove ci si ama «gli uni gli altri». Dio che è amore lo si conosce così, sperimentando la libertà dell'essere suoi figli, l'unità fra i suoi discepoli, la gioia che si esprime nella festa.

"Ama. Questa sì che è vita". Grazie a tutti quelli che hanno creduto e lavorato per far fiorire il nostro giardino!

Ora continuiamo il cammino con verità e con fatti concreti!

Valeriana